

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Appalti e Approvvigionamenti – Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione d'intesa con la Direzione Generale.

FINALITÀ/SCOPO

Approvare, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022 - 2023 e il “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” (allegati 1 e 2 – parti integranti del riferimento).

PRESIDIO POLITICO

Prof.ssa Simona Tondelli (Prorettrice Vicaria)

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

a. Il quadro normativo

Il Codice dei contratti pubblici prevede all'art. 21, comma 6, che le amministrazioni aggiudicatrici approvino, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro e i relativi aggiornamenti annuali. La norma prevede, inoltre, che l'elenco degli acquisti superiori a 1.000.000,00 di euro previsti in programmazione dalle amministrazioni aggiudicatrici sia trasmesso al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'art. 9, comma 2 del D.L. 66/2014 entro il mese di ottobre. L'elenco, trasmesso con nota prot.n. 279819 del 29 ottobre 2021, è stato elaborato sulla base dei fabbisogni raccolti dalle strutture e strutturato nel rispetto del tracciato richiesto dai Soggetti Aggregatori tramite l'applicativo del sito del ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibile.

Le modalità di redazione e di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro sono state dettate dal Decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto individua le modalità di raccordo con il Piano della programmazione dei lavori, la tipologia di acquisti da qualificare come prioritari, le informazioni che il Piano deve contenere attraverso la compilazione di schede di dettaglio. Tra le informazioni da inserire sono previste anche quelle di natura finanziaria attraverso la compilazione di una

apposita scheda (scheda A) contenente il dettaglio delle risorse finanziarie, distinte per natura, a copertura degli acquisti programmati nel biennio (all. 2).

Attraverso la compilazione di un'ulteriore scheda (scheda C), il Decreto dispone che si dia informazione degli acquisti programmati nella prima annualità del precedente programma (2021) non effettuati e non riproposti per ragioni diverse dall'avvenuto affidamento con l'indicazione della motivazione per cui non si è dato seguito all'acquisto.

b. Risultati 2021

Il 2021 è stato un anno di cambiamento per l'attivazione della nuova Area Appalti e Approvvigionamenti e per la necessità di portare a termine alcuni progetti di grande rilievo per l'Ateneo dopo aver dedicato il 2020 a far fronte all'emergenza pandemica.

Nel 2021, l'esecuzione del piano si è concentrata prevalentemente sulla progettazione e affidamento di 2 servizi ad elevata intensità di manodopera: il servizio di quick reference per le esigenze del sistema bibliotecario di Ateneo e il servizio di front office per le esigenze dei Campus della Romagna.

Hanno avuto rilievo anche gli acquisti connessi alle risorse collegate alle misure fiscali del piano Agricoltura 4.0 che consentono un rinnovamento importante del parco macchine dell'Azienda Agraria per una maggiore sicurezza degli operai impiegati nell'attività dell'azienda e per un miglior posizionamento dell'Azienda stessa nel panorama sia delle Aziende agrarie universitarie che delle aziende agricole in generale.

Nella primo semestre del 2021 sono terminati alcuni degli affidamenti d'importo superiore alla soglia comunitaria che hanno coinvolto gli uffici dell'Area Appalti e Approvvigionamenti funzionali all'apertura dell'insediamento Battiferro (Navile), e l'affidamento del servizio di tesoreria con il cambio del tesoriere a fronte della ricezione di 5 offerte in un mercato in realtà poco propenso alla partecipazione grazie all'introduzione nel progetto di servizio di alcuni possibili servizi accessori collegati allo sviluppo del crowdfunding e alla valorizzazione della partnership con l'Università.

Infine si evidenziano l'affidamento delle prestazioni accessorie alla sorveglianza sanitaria di cui al d.lgs. 81/2008 e al d.lgs 230/1995 per i lavoratori dell'Ateneo e dei soggetti ad essi equiparati connesse alle attività della Medicina del Lavoro (analisi e visite

specialistiche) e il servizio di sequenziamento per le esigenze del DIMEC connesso ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della ricerca COVID.

c. Redazione del programma degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023

Il programma biennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di tutte le strutture di Ateneo di valore stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed è redatto ogni anno in modalità "rolling" ovvero scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

In ragione della complessità delle informazioni richieste dal DM 14/2018 e della necessità di favorire un percorso di programmazione costante nel tempo, si è predisposta una strutturazione del processo che ha introdotto dal 2019 la figura del "referente per la programmazione", all'interno delle Strutture e delle Aree che potesse garantire un raccordo tra esse e l'Area Appalti e Approvvigionamenti.

Il "referente per la programmazione" ha svolto le attività di verifica e coordinamento dei fabbisogni all'interno della sua struttura per favorire una vista più ampia sulle categorie omogenee di forniture e servizi in una prospettiva di aggregazione progressiva della spesa.

Questa figura ha svolto, inoltre, un raccordo tra i vari attori del processo approvvigionamenti ovvero i RUP, i referenti tecnici, i referenti amministrativi (ad es. RAGD) e l'Area Appalti per la gestione della fase di programmazione e per la pianificazione dell'avvio della progettazione di ogni singolo acquisto.

Il gruppo dei referenti, inoltre, ha lo scopo di creare una rete stabile di relazioni tra le strutture e APAP per:

- valorizzare la programmazione come attività strategica, sistematica e strutturata;
- ridurre il numero di modifiche al programma in corso d'anno;
- migliorare la pianificazione della progettazione e dell'affidamento.

Come negli anni precedenti, anche nel 2021 per favorire ulteriormente la cultura della programmazione e gestire al meglio l'attività stessa di programmazione, APAP ha organizzato un incontro con i referenti nel mese di settembre, durante il quale sono state illustrate le attività della fase di programmazione degli acquisti e le tempistiche da

rispettare per la redazione e l'approvazione del piano di Ateneo, oltre a tutto il processo che attiene la sua approvazione e la successiva pubblicazione.

Il processo di approvazione del piano prevede che ciascuna struttura sottoponga ad approvazione il proprio piano di acquisti agli organi interni delle strutture o ai dirigenti delle aree.

Nel corso degli anni si evidenzia una accresciuta consapevolezza per la programmazione, intesa non solo come adempimento legislativo ma anche quale strumento organizzativo con effetti diretti e indiretti sulla pianificazione delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo più ampio del quale l'affidamento di un bene o di un servizio è parte (ad esempio realizzazione di un nuovo insediamento, utilizzo delle risorse finanziarie ottenute con finanziamenti esterni).

Ciononostante dobbiamo rilevare come la capacità di programmazione all'interno del nostro Ateneo sia ancora un punto da sviluppare. Nel corso del 2021, infatti, sono stati programmati in totale 324 acquisti e di questi 110 sono stati oggetto di modifica in corso d'anno, 38 sono stati definitivamente annullati e 70 sono stati riproposti per il biennio successivo. La decisione di annullare o rinviare l'acquisto è stata proposta dalle strutture dell'Ateneo che hanno manifestato l'esigenza ed è connessa alle scelte e decisioni da assumere nella fase di definizione delle caratteristiche tecniche del bene o del servizio da acquisire e dei criteri di selezione, di natura tecnico – qualitativa, dell'offerta migliore o dei pre requisiti necessari alla definizione della documentazione (ad esempio la disponibilità di spazi per l'installazione di attrezzature o la determinazione puntuale del fabbisogno da soddisfare).

Le risultanze dell'attività di raccolta dei fabbisogni hanno contribuito alla redazione del piano composto da 211 acquisti. Tra questi è stato inserito anche l'acquisto di un sistema informativo di supporto utile per l'aggregazione dei dati, per il trasferimento delle informazioni al Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibile e il monitoraggio in corso d'anno dell'andamento del piano stesso.

d. I criteri per redazione del programma 2022 – 2023

Data la struttura fortemente decentrata dell'organizzazione dell'Ateneo in forza

dell'autonomia contrattuale riconosciuta a diverso titolo alle strutture, i fabbisogni riconducibili alla medesima categoria merceologica sono rappresentati come esigenze individuali.

Gli Uffici, laddove possibile, hanno proceduto all'aggregazione di tali acquisti in un'ottica di razionalizzazione della spesa, intesa anche come contenimento dei costi legati alla gestione del procedimento amministrativo. In alcuni casi, invece, l'aggregazione non è stata proposta in ragione della tipologia stessa del bene o del servizio, per sua natura non standardizzabile.

Per il 2022, in ottica di razionalizzazione dei processi, gli uffici evidenziano i seguenti progetti caratterizzati dalla possibilità di adesione da parte delle strutture ad un accordo quadro stipulato dall'Area Appalti e Approvvigionamenti o dalle Aree competenti in funzioni di specifiche competenze assegnate dal Direttore Generale per una maggiore semplificazione delle attività amministrative:

- Acquisto di risorse documentali a cura di ABIS - Area Biblioteche e Servizi allo Studio;
- Accordo quadro per la fornitura e consegna di stampati per le esigenze dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna a cura di APAP – Area Appalti e Approvvigionamenti;
- Accordo quadro per la fornitura e consegna di prodotti chimici ad uso dei laboratori dell'Alma Mater Studiorum a cura di APAP – Area Appalti e Approvvigionamenti;
- Servizi di manutenzione apparecchiature audio video installate nelle aule didattiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna a cura del CESIA - Area Sistemi e Servizi Informatici;
- Servizio di traduzione dalla lingua italiana alla lingua inglese e dalla lingua inglese alla lingua italiana di varie parti del portale di ateneo e di altra documentazione istituzionale, informativa e amministrativa dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna a cura del DIRI - Area Relazioni Internazionali (per le sole esigenze delle aree dell'Amministrazione Generale).

Per individuare gli acquisti da inserire nel piano rispetto a quelli da rinviare si è tenuto conto dell'adozione o meno della determina a contrarre, in ragione del fatto che questa rappresenta il primo atto di ogni procedura di acquisto. Pertanto, sono stati riportati al piano 2022 - 2023 gli acquisti per i quali non sarà adottata la determina a contrarre entro il 31 dicembre 2021 e che le strutture non hanno deciso di annullare.

e. Il livello di priorità

Ai singoli acquisti elencati nel programma deve essere attribuito un livello di priorità nel rispetto dei criteri definiti dal decreto 14/2018 all'art. 6, comma 10 secondo cui *“Nell’ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.”*

In ragione di quanto sopra, ai fini della redazione del Piano, sono stati considerati primari gli acquisti essenziali per il funzionamento dell'Ateneo in senso stretto e quelli necessari al raggiungimento delle finalità istituzionali tipiche dell'ente quale Istituzione Universitaria. In tal senso sono considerati primari tutti gli acquisti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione (ad esempio: acquisti di beni o servizi per il funzionamento dei laboratori e/o delle aule) o legati al diritto allo studio.

Assegnato il livello 1 agli acquisti prioritari, è stato assegnato il livello 2 agli acquisti connessi ad obiettivi strategici e il livello 3, in via residuale, agli acquisti che non rientrano nel livello 1 o 2.

Si precisa che il livello di priorità assegnato non necessariamente corrisponde all'ordine temporale per l'avvio di una procedura rispetto ad un'altra: la pianificazione delle attività tiene conto di vari fattori: oltre al livello di priorità, ad esempio, la data di avvio del servizio o della scadenza del precedente contratto, i tempi di progettazione, e la tipologia di procedura da seguire.

f. Il collegamento con il Piano dei lavori

Un ulteriore dato inserito nel Piano, per effetto dell'entrata in vigore del Decreto, è il collegamento con il Piano dei lavori per i casi in cui l'acquisto di beni o servizi sia parte dello stesso intervento. Tale collegamento è evidenziato attraverso l'indicazione dello stesso CUI (codice unico intervento) nel Piano dei lavori e Piano degli acquisti di beni e servizi. Il raccordo è stato assicurato grazie allo stretto coordinamento tra l'Area Edilizia e Sostenibilità e l'Area Appalti e Approvvigionamenti rispettivamente competenti per la predisposizione del Piano della programmazione triennale dei lavori e del Piano della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

Alcuni interventi di lavori ai quali sono collegate forniture sono in fase di inserimento nella piattaforma del MIMS a cura di AUTC, al momento della pubblicazione del piano le informazioni saranno complete e disponibili sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla programmazione.

g. Acquisizioni di rilievo

Gli acquisti inseriti nel piano sono stati analizzati secondo 3 dimensioni:

- dimensione finanziaria;
- dimensione sociale collegata all'elevata intensità di manodopera impiegata nell'esecuzione del servizio;
- dimensione ambientale collegata all'attuazione dei decreti ministeriali che hanno introdotto criteri ambientali minimi.

L'elenco degli acquisti così suddivisi è rappresentato nella presentazione allegata alla presente relazione (allegato n. 4 meramente illustrativo).

Si evidenziano:

- il servizio di gestione museale e servizio di mediazione per progettazione e realizzazione di percorsi didattici, visite guidate generiche e tematiche in italiano e inglese, e laboratori, anche multimediali funzionale allo sviluppo del Sistema Museale di Ateneo per la connessione allo sviluppo della terza missione dell'Ateneo e alla valorizzazione del patrimonio museale;
- il servizio di reperimento di alloggi per visiting professor e dottorandi internazionali per aumentare l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

La restante parte del piano è composta per lo più da acquisti connessi al funzionamento e mantenimento delle attività ordinarie in attesa degli sviluppi dei finanziamenti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e al piano Horizon Europe.

Infine, si richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione in merito a:

- Servizio di assicurazione per la stipula di una polizza sanitaria a favore del personale dipendente tecnico amministrativo e loro famigliari.

Il Direttore Generale, ho informato il personale di Ateneo lo scorso 13 dicembre in merito all'acquisizione della disponibilità di Unisalute al rinnovo del contratto per l'anno 2022, che è stato disposto in data 06.12.2021, in coerenza con quanto previsto negli atti di gara e nel rispetto dell'Accordo sottoscritto con le Parti Sindacali il 7 marzo 2018 in materia di agevolazioni per il personale.

Il contratto prevede la possibilità di rinnovo anche per il 2023 che sarà valutata dagli uffici competenti nel corso del primo trimestre 2022 al fine di proporre un eventuale nuovo progetto di servizio in linea con le condizioni di mercato e gli orientamenti delle organizzazioni sindacali di Ateneo.

- Servizi manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Il servizio è articolato in 2 lotti, il primo copre gli immobili di Bologna e la sede di Ozzano Emilia, ed il secondo lotto copre gli immobili della Romagna (sedi di Rimini, Ravenna, Forlì. Cesena, Predappio, Cesenatico, Imola, Fano, Faenza, e Civitella di Romagna).

Il contratto riferito al lotto 1, in scadenza il 6 gennaio 2022, è stato rinnovato per altri 2 anni e quello riferito al lotto 2 è in corso e scadrà il prossimo 31 gennaio 2023.

Nel corso del primo semestre 2022 gli uffici, in raccordo con i prorettori e delegati competenti, valuteranno l'opzione del rinnovo sul lotto Romagna, la necessità di avviare un altro progetto di affidamento nell'ambito di un indirizzo strategico volto alla eventuale gestione unitaria dei servizi manutentivi del patrimonio immobiliare di Ateneo nella realtà multicampus di Ateneo.

- Forniture e servizi connessi all'allestimento del magazzino di deposito a San Giorgio di Piano e suo utilizzo.

A seguito dell'accordo con la Regione Emilia Romagna, l'Ateneo si è impegnata ad acquisire le forniture necessarie all'allestimento del deposito che sono state inserite nel piano.

Dato l'attuale stato di avanzamento dei lavori di adeguamento, di competenza della Regione, non è stato possibile inserire nel piano i servizi di movimentazione dagli attuali depositi al nuovo sito o valutare la necessità di mantenere in essere il servizio di deposito temporaneo delle pratiche studenti presso una ditta esterna.

Nel corso del primo semestre del 2022, gli uffici in raccordo con i prorettori e i delegati competenti, valuteranno lo stato del progetto e sarà presentato al Consiglio di Amministrazione il progetto complessivo di trasferimento del materiale completo degli elementi logistici ed archivistici oppure sarà approvata dal Direttore Generale un'integrazione al piano per il mantenimento del servizio di deposito temporaneo nelle more della piena disponibilità del nuovo magazzino.

h. Pubblicazione e comunicazione esterna del programma di beni e servizi 2022 - 2023

Il programma degli acquisti di beni e servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 21 e del comma 1 e 2 dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, dopo la sua approvazione sarà pubblicato sul portale di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, ai fini dell'adempimento di quanto prescritto, è sufficiente la pubblicazione sul portale di Ateneo e sul sito del MIT come da comunicato Anac del 26 ottobre 2016.

i. Comunicazione interna del programma di beni e servizi – 2022 - 2023

Il programma, quale misura individuata nel Piano Anticorruzione di Ateneo, è stato comunicato e illustrato, in data 7 dicembre alla Dott.ssa Giovanna Filippini, Responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, il programma è stato presentato alle organizzazioni sindacali in data 13 dicembre nel rispetto dell'accordo del 15 aprile 2015 con il quale è stato assunto l'impegno a fornire ai soggetti sindacali un'informazione periodica in merito al piano degli acquisti annuali dell'Ateneo e condiviso con il Settore sostenibilità di Ateneo dell'Area Edilizia e Sostenibilità per una maggiore valorizzazione e monitoraggio delle azioni volte a favorire il green public procurement.

Il Piano è stato condiviso preventivamente con la Direzione Generale.

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

Dott. Francesco Cavazzana

Dirigente dell'Area appalti e Approvvigionamenti

Dott.ssa Erika Ercolani

Responsabile Settore Coordinamento, programmazione e supporto alla progettazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, vista la relazione presentata dagli Uffici, *in forma unanime*, **approva** il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022 – 2023 (all.1) e la Scheda A allegata al programma “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” (all. 2), quali parti integranti del deliberato.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

Tutti

ALLEGATI:

N. 1 “Programma biennale 2022 - 2023 - beni e servizi” – Pagg. 19 (parte integrante del deliberato);

N. 2 Scheda A allegata al programma biennale “Quadro delle risorse necessario alla realizzazione del programma” - Pag. 1 (parte integrante del deliberato);

N. 3 Scheda C - Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale, non riproposti e non avviati - Pagg. 3 (meramente illustrativo);

N. 4 Slide illustrative - Pagg. 20 (meramente illustrativo).